Anno 15 Numero 4 25 gennaio 2009

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE
telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88
www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

Sulle tracce da San Paolo

IL CAMMINO DELL' UNITA'

Oggi, festa della Conversione di San Paolo apostolo si chiude la «*Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*» Si è trattato di una iniziativa spirituale quanto mai preziosa, che va estendendosi sempre più tra i cristiani in sintonia e in risposta all'accorata invocazione che Gesù rivolse al Padre nel Cenacolo, prima della sua Passione: «Che siano una cosa sola, affinché il mondo creda che tu mi hai mandato».

In questa settimana abbiamo avuto l'opportunità di chiedere con forza al Signore che proseguano e, se possibile, si intensifichino l'impegno e il dialogo ecumenico. Nel contesto dell'Anno paolino, che commemora il bimillenario della nascita di san Paolo, non possiamo non rifarci anche a quanto l'Apostolo Paolo ci ha lasciato scritto a proposito dell'unità della Chiesa. Riprendo qui semplicemente quanto egli scrive rivolgendosi alla comunità di Efeso: «Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo». Facciamo nostro l'anelito di San Paolo, che ha speso la sua vita interamente per l'unico Signore e per l'unità del suo mistico Corpo, la Chiesa, rendendo, con il martirio, una suprema testimonianza di fedeltà e di amore a Cristo. Seguendo il suo esempio e contando sulla sua intercessione, ogni comunità cresca costantemente nell'impegno dell'unità.

Preghiamo perché tra le Chiese e le Comunità ecclesiali continui il dialogo della verità, indispensabile per dirimere le divergenze, e quello della carità che condiziona lo stesso dialogo teologico e aiuta a vivere insieme per una testimonianza comune. Il desiderio che ci abita in cuore è che si affretti il giorno della piena comunione, quando tutti i discepoli dell'unico nostro Signore potranno finalmente celebrare insieme l'Eucaristia, il sacrificio divino per la vita e la salvezza del mondo. Invochiamo la materna intercessione di Maria, perché aiuti tutti i cristiani a coltivare un più attento ascolto della Parola di Dio e una più intensa preghiera per l'unità.

La manifestazione si sostiene partecipando e acquistando qualche biglietto della LOTTERIA con premi per la casa

PILLOLE D'ATTUALITA'

O Il noto giornale di Genova riporta una intervista fatta al giudice tutelare della città riguardante **l'età del primo rapporto sessuale**: "L'età minima del primo rapporto sessuale è scesa a 12 anni... In Tribunale questi dati li conoscono bene perché casi di ragazzine magari non proprio di 12 ma 13 o 14 sì già costrette ad abortire per aver fatto l'errore di non prevenire una gravidanza, dovendo poi ricorrere alla firma del giudice tutelare perché terrorizzate dall'idea di dirlo alla famiglia, ne hanno già visti (e affrontati) parecchi". Il problema, può ovviamente essere risolto: basta ascoltare la Magistratura! "... quindi le famiglie, i consultori dell'Asl, gli insegnanti di scuola, tutta la società 'adulta' dovrebbe prendere atto di questa realtà e suggerire solo una cosa agli adolescenti: il preservativo e la pillola del giorno dopo" taglia corto Fiorenza Giorgi, magistrato che nel palazzo di giustizia ricopre proprio il delicatissimo ruolo di giudice tutelare e non ha mai negato la sua decisa posizione pro-aborto quando si tratta di minorenni. Ovviamente la Giorgi ha già individuato i colpevoli: chi impone l'ignoranza ai poveri ragazzi: "E' ora di finirla con le chiacchiere e i falsi moralismi... Mi prenderò una scomunica, ma dico e sottoscrivo che bisogna iniziare una campagna per imporre ai ragazzi di uscire sempre con il preservativo in tasca e alle ragazze di prendere la 'pillola del giorno dopo' dopo ogni caso rischioso... Dire ai ragazzi di non fare sesso sarebbe come dire a chi ha le gambe di non correre: una scempiaggine: Il sesso è una cosa bella e le nuove leve sono troppo sveglie per aspettare"

Non c'è che dire!

O "**Più tette e più informazione per tutti**". E' il titolo di un quotidiano che ironizza pesantemente sul fatto che importanti quotidiani nazionali abbiano dato in questi giorni tanto spazio alla trasmissione televisiva "*Il Grande Fratello*" asservito dalle formose tette di Cristina Del Basso, residente in un paese della nostra Provincia.

Ci sono ormai innumerevole persone che visitano questi siti Internet . C'è l'indignazione delle femministe che pur si dichiarano antimoraliste.

In un momento di crisi economica, morale, d'identità è sconvolgente l'insistenza nel presentare queste persone, sfaticati edonisti, potenziali riferimento, modelli di vita per la nostra gioventù. La stupidaggine dei dialoghi preconfezionati, accompagnati da particolarità morbose, certamente non ci fanno onore.

APPUNTAMENTI
per la VITA della COMUNITA'

Ä Domenica 25 gennaio: 3ª del tempo Ordinario
Conversione di San Paolo
Chiude la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
56ª Giornata Mondiale dei malati di Lebbra

ore 10.00 : S. Messa animata dai bimbi della 3ª Primaria.
Pranzo comunitario per loro e loro Genitori in casa parrocchiale.
ore 15.00 : Proiezione cartone animato per i ragazzi **"L'arca di Noè"** in Auditorium
ore 15.00 : Incontro Genitori 3ª Primaria in Oratorio
ore 18.00 : S. Messa animata dalle coppie del Percorso in preparazione al matrimonio cristiano.
L'incontro poi si svolgerà in casa parrocchiale.

Ä Lunedì 26 gennaio
ore 18.00 : Incontro Catechisti classe 5ª Primaria
ore 21.00 : Lectio continua "*Lettera ai Galati*" a Fino Mornasco

Ä Martedì 27 gennaio
ore 21.00 : Incontro Commissione giovanile della Zona "Bassa Comasca" presso il Convento dei Frati

Ä Mercoledì 28 gennaio
ore 21.00 : Incontro Genitori battezzandi in casa parrocchiale

Ä Giovedì 29 gennaio
ore 20.30 : ***Festa della Giubiana a Montesordo***

Ä Venerdì 30 gennaio
ore 21.00 : Primo incontro di Catechesi per gli Adulti presso il Convento dei PP. Francescani

Ä Sabato 31 gennaio: S. Giovanni Bosco (1815 - 1888)
Festa della Giubiana in Oratorio

Ä Domenica 1 febbraio: 4ª del tempo Ordinario
31ª Giornata Nazionale per la Vita
Tema della Giornata: "*La forza della vita nella sofferenza*"
ore 10.00 : Presentazione dei Comunicandi alla Comunità
ore 15.00 : Alla Figlioccia
"Pomeriggio in amicizia con gli ospiti"
Tombola con i bambini della classe 4ª Primaria
ore 15.00 : Incontro Genitori 4ª Primaria in Oratorio
ore 15.30 : Battesimo comunitario per 2 bimbi

GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA

E' un grande appuntamento di solidarietà che si rinnova da cinquant'anni.
Fu istituita nel 1954 da Raoul Follereau, scrittore e poeta francese che per il suo impegno nella lotta alla lebbra fu definito "*apostolo dei malati di lebbra*".
Follereau inseriva la lotta alla lebbra in un impegno più ampio contro ogni forma di emarginazione e di ingiustizia. Fu appassionato assertore della pace.
In Italia l'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau (AIFO). Grazie al sostegno di centinaia di migliaia di italiani, in 47 anni di attività, ha contribuito alla cura di oltre un milione di malati di lebbra.

E' festa grande in Oratorio

SABATO 31 GENNAIO si ricorda il fondatore di questa geniale istituzione, *San Giovanni Bosco* sacerdote, e si fa la *festa della Giubiana*. La Giubiana nasce dalla tradizione contadina, bisognosa di garanzie; è rappresentata da una vecchia strega che viene di anno in anno votata al rogo, perché responsabile di tutte le malefatte. Divertente è il ricupero delle sue colpe, capi di mortale accusa. Il fuoco purificatore è presagio dell'avvento propizio della primavera.

PROGRAMMA
- ore 19.30 : In Oratorio *festosa cena insieme.*
  Ingredienti: risotto e salamella, innaffiate da vino.
- ore 21.00 : Corteo di morte per il rogo alla Giubiana

PER PARTECIPARE AL BANCHETTO È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO
ENTRO GIOVEDÌ 29 GENNAIO

Si stanno scaldando i motori... siamo prossimi alla grande manifestazione del

CARNEVALE CERMENATESE

giunto alla 16ª edizione

Si respira tra i capaci costruttori dei carri allegorici aria di allegra sfida. Le laboriose mamme stanno confezionando i fantasiosi costumi confacenti al tema. Le 'maestre' di danza si stanno facendo in 4 per dirigere l'animazione. I bambini, anche piccini, fanno gioire per l'entusiasmo nell'impegno d'imitare movenze e passi del ballo delle loro paghe genitrici. E' il clima del nostro Carnevale, organizzato dall'Oratorio che crede nel rapporto per una autentica crescita e 'vive' per la gioia di una Presenza partecipata, appassionata. Già

DOMENICA 15 FEBBRAIO 2009

si darà vita in Oratorio al

CARNEVALE dei CUORI in FESTA

Una sarabanda espressione colorata di gioia, proposte ingegnose di divertimento per tutti. I nostri geniali operatori stanno predisponendo un ricco programma.
E... per pregustare il sano divertimento che cosa si offre?

--- LA PULINA ! il tipico, gettonato dolce del nostro Carnevale.
Ha ottenuto il bollino blu del De.c.o.(**De**nominazione **c**omunale di **o**rigine) ed ora è in attesa per essere inserito nell'elenco dei prodotti agro alimentari tradizionali della Lombardia. *E'diventato un simbolo del nostro Carnevale*

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Andati alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:
DESTRO MARIA in BIONDI di anni 78 e
COLMEGNA RINO di anni 70, il 20 gennaio